



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Al personale docente - *Inoltro a mezzo mail*

Ai Genitori degli alunni- *Pubblicazione RE*

Al sito Web-home page-area famiglie-Regolamenti-Albo on line

AI DSGA

Agli ATTI E SITO WEB

OGGETTO: Direttive e chiarimenti sulle uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione, a. s. 2023/ 2024. REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONI (delibera punto 5 consiglio di istituto del 14/02/2024)

In vista dell'attuazione dei viaggi di istruzione deliberati negli organi collegiali nel corso di quest'anno scolastico per gli alunni delle classi coinvolte, si diramano le direttive sulle procedure dell'organizzazione e sulle responsabilità di docenti ed alunni.

In ottemperanza al Regolamento di istituto, attualmente in vigore e al Regolamento di disciplina degli alunni si precisa quanto segue.

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, **rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica educativa.**

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo-classe, educano i ragazzi fin da piccoli al rispetto delle regole, a comportamenti corretti durante le uscite oltre a sollecitare la curiosità di conoscere. Le istituzioni scolastiche hanno completa autonomia in materia di organizzazione e responsabilità delle visite guidate e viaggi di istruzione. Spetta quindi agli **Organi Collegiali fissare i criteri generali organizzativi di tutte le tipologie di uscita e ancora meglio approvare uno specifico Regolamento.** Inoltre il **Collegio dei docenti e i Consigli di classe** potranno intervenire per la programmazione didattica. La prima cosa da verificare è l'esistenza della disponibilità dei docenti accompagnatori. Senza tale disponibilità nessuna uscita o viaggio potrà essere organizzato.

Il Ministero con nota 22009/2012 ha affermato che "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

FINALITÀ

a) Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;

b) Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

c) CONSIGLIO DI ISTITUTO

- verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- delibera annualmente il "Piano delle Uscite", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il Regolamento.

Si riporta una sintesi sulla **Regolamentazione inerente all'esclusione degli studenti dalle visite guidate e viaggi di istruzione in caso di iterate mancanze disciplinari.** La sanzione sarà applicata nei confronti degli studenti per i quali risultino documentate, tramite annotazioni sul Registro elettronico, **tre mancanze disciplinari gravi per motivi comportamentali e relazionali nel corrente anno scolastico su valutazione insindacabile del consiglio di classe,** in ordine ai seguenti casi specifici:



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri



Ministero dell'Istruzione e del Merito

 Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

 CLASSE 3.0

 Classi a
indirizzo musicale

- **mancato rispetto di persone o cose:** usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico o al setting educativo come offendere o denigrare con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni che possono ledere la dignità altrui; adottare comportamenti aggressivi, anche solo verbalmente, nei confronti del personale scolastico e dei compagni; adottare atti di vandalismo, cagionare danni (anche non gravi) a cose o persone.
- **comportamenti non rispettosi della correttezza e delle norme di sicurezza:** spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio scolastico; portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi e/o vietati dalla legge; non osservare le disposizioni di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto o nelle disposizioni organizzative, compromettendo la salute propria e/o degli altri.
- **disturbo ripetuto alla lezione:** disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni e continuativi durante le attività scolastiche.
- **utilizzo improprio di dispositivi digitali:** utilizzare dispositivi digitali personali per finalità non didattiche durante le lezioni o le varie attività didattiche; realizzare foto o video in classe, anche virtuale, non autorizzati, con conseguente violazione della privacy; diffondere in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso; accedere a siti/contenuti non autorizzati (compresi social network) durante le attività didattiche.
- **nei casi di maggior gravità, l'esclusione dalle uscite didattiche si potrà accompagnare al provvedimento di sospensione della frequenza.**
- Il coordinatore è tenuto sempre a monitorare l'andamento disciplinare della classe e **tutto il personale docente che registra una nota disciplinare è attenzionato ad attenersi al regolamento di disciplina degli alunni dove è riportata una sostanziale differenza tra l'uso di annotazioni, richiami e note disciplinari rivolte alla famiglia con queste modalità di visibilità : opzionale se il docente decide di non renderla visibile, visibile se il docente di classe o il coordinatore anche se chiamato dal personale scolastico o da chi è in sostituzione , ha posto l'annotazione nella specifica sezione . Si ricorda che "la responsabilità disciplinare è personale ".**

Si informa che nella seduta del prossimo consiglio di istituto che si terrà il giorno 14 febbraio, verranno portate all'attenzione dello stesso delle integrazioni al regolamento visite viaggi di istruzione in 2024/2025 che entreranno in vigore per il prossimo anno scolastico e per l'avvio delle nuove procedure organizzative ed amministrative della scuola **rivolte ai viaggi di istruzione.**

d) DIRIGENTE SCOLASTICO

- **controlla le condizioni di effettuazione del piano annuale delle uscite e dei viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il Regolamento;**
- **dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite";**
- **consente l'effettuazione delle "Uscite didattiche sul territorio" se autorizzate dalle famiglie.**

Alla luce di quanto sopra si sottolinea per gli Accompagnatori per le visite/viaggi in cui sia presente un allievo diversamente abile si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno o dell'educatore. **Qualora l'insegnante dell'allievo non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un docente della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.** Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE USCITE/VISITE/VIAGGIO, STAGE SPORTIVI

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite in genere sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. **Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite in generale. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione degli alunni o delle classi a successive uscite/visite/viaggi**



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri



Ministero dell'Istruzione e del Merito

 Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

 CLASSE3.0

 Classi a
indirizzo musicale

d'istruzione (pag. 44 Regolamento di disciplina...recita "in caso di infrazioni reiterate o particolarmente gravi, l'irrogazione della sanzione incide sul voto del comportamento e/o sulla partecipazione a visite e viaggi di istruzione").

Si sottolinea l'osservanza delle disposizioni sull'uso corretto del cellulare e sul divieto di utilizzo durante le ore di lezione e/o attività didattica, secondo una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante e costituisce un'infrazione disciplinare. (nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (scattare foto, realizzare filmati e metterli in rete), anche riconducibili a episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "cyberbullismo").

La scuola, in ogni caso, garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per gravi ed urgenti motivi o, in accordo con le docenti, in alcune fasce orarie.

In relazione al carattere organizzativo e per ragioni di sicurezza, si deve tener conto del:

- numero minimo di studentesse e studenti;
- numero minimo e massimo di accompagnatori per ogni gruppo di studenti;
- accertamento e acquisizione della disponibilità da parte dei docenti accompagnatori.
- Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante che si renda disponibile. In caso di mancanza di accompagnatori, l'uscita didattica o la visita guidata non si potrà effettuare. Gli accompagnatori non disponibili dovranno fornire al Dirigente Scolastico la motivazione in forma scritta).
- In caso di partecipazione di alunni diversamente abili, per l'uscita didattica il Dirigente con il coordinatore della disabilità, deve individuare gli insegnanti di sostegno o gli assistenti in relazione alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità e sulla base di una attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe, alle caratteristiche degli alunni, delle attività programmate, della località e delle modalità di viaggio.
- partecipazione del Dirigente scolastico se libero da impegni istituzionale, in sua assenza dei suoi collaboratori (delegati);
- eventuale partecipazione delle famiglie e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora del tutore in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. **In quest'ultimo caso si dovrà prevedere anche la partecipazione di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno specializzato assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di sostegno all'interno dell'organico dell'autonomia) e ove previsto anche di un assistente "igienico – sanitario" e/o alla comunicazione:** «Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore [...], nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione» (Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291);
- mezzi di trasporto e destinazioni: mete e itinerari;
- copertura assicurativa obbligatoria. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da specifica assicurazione per eventuali infortuni; ("docenti accompagnatori" la Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291, al punto 8.2, esplicita chiaramente i criteri: «Quanto al numero (gli accompagnatori debbono essere menzionati nella deliberazione del consiglio di circolo o di istituto), mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che [...] il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.» Proseguendo, riguardo il punto 3) la citata Circolare puntualizza che: «È opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.» punto 8.4 «Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.»
- All'alunno che non possa partecipare alle uscite didattiche e le visite guidate per sopravvenuti, seri e documentati motivi verrà resa la quota relativa ai pagamenti diretti (per es. i biglietti di ingresso, biglietti di laboratori ecc.); il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma. Non saranno invece rimborsati i costi (per es. pullman, guide ecc.) **che siano stati preventivamente calcolati in base al numero dei partecipanti e saldati dalla scuola.**

Art. 7 - Modalità di partecipazione alle visite guidate

1. Le visite guidate saranno autorizzate se almeno i 2/3 degli alunni per classe/sezione vi parteciperà.
2. Per la partecipazione è obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori (o di chi eserciti la potestà genitoriale) utilizzando la documentazione della scuola.
3. Ai genitori dovrà essere comunicato un programma di massima delle visite guidate al fine di consentire ai docenti la mappatura dei consensi.



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri



Ministero dell'Istruzione e del Merito

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 CLASSE 3.0

 Classi a
indirizzo musicale

CONCLUSIONI

Di seguito si elencano le principali disposizioni in argomento:

Normativa generale

- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, nello specifico l’art. 7 comma 2 riguarda le competenze del Collegio Docenti, mentre l’art. 10 comma 3 lett. e) relativamente alle competenze del Consiglio di istituto;

Normativa di settore Organizzazione del viaggio

- rot.1108/36, “Mobilità studentesca internazionale” per i soggiorni studio individuali all’estero;

Normativa relativamente ai doveri di vigilanza sui minori

- art. 2043 “Risarcimento per fatto illecito” del Codice Civile;

Normativa relativamente all’attività negoziale

Andando in ordine, in merito ai criteri generali organizzativi di tutte le tipologie di uscita precedentemente descritte, **le competenze sono degli Organi Collegiali, nella fattispecie del Collegio dei Docenti per quel che riguarda la programmazione educativa e del Consiglio di Circolo/Istituto relativamente all’organizzazione e programmazione della vita scolastica, come previsto negli artt. 7 e 10 del Testo Unico sulla scuola, come riporta la nota MIUR prot. n. 2209 dell’11 aprile 2012, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l’Autonomia Scolastica – Ufficio Sesto, a firma del Direttore Generale dott.ssa Carmela Palumbo: «si ritiene opportuno precisare che l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), [...]».**

Confidando nella consueta collaborazione, la precisata nota viene notificata agli interessati anche a mezzo pubblicazione sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita Biscotti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/93